

# PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO)

## COSTRUIRE IL FUTURO: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INNOVATIVA ED INCLUSIVA



**Il presente documento è approvato nel Collegio dei Docenti del 11  
ottobre 2024 (delibera n. 17)**

## PREMESSA

Il presente Piano di Miglioramento (PDM) è stato elaborato dal Liceo Classico "T. Tasso" di Salerno in ottemperanza all'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli esiti degli studenti. Il PDM si basa sui dati dell'autovalutazione d'Istituto (RAV) e tiene conto degli obiettivi del comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 e dei sette "orizzonti" del Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative. Il PDM è uno strumento fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del Liceo Classico "T. Tasso" di Salerno. Il raggiungimento degli obiettivi previsti richiederà il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica.

### **Priorità', Azioni e Strumenti di Monitoraggio**

Per ciascuna priorità sono stati individuati dei traguardi specifici e misurabili. Per ciascun obiettivo di processo sono state individuate delle azioni specifiche, con i relativi tempi di attuazione, gli indicatori di monitoraggio e gli strumenti di misurazione. Il monitoraggio avverrà con cadenza periodica e i risultati saranno utilizzati per apportare eventuali modifiche al PDM. Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1= nullo
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4= molto
- 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. Alla luce di queste valutazioni, la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese.

VALORE MASSIMO RAGGIUNGIBILE: 25

VALORE MINIMO RAGGIUNGIBILE: 1

TABELLA 1 per il Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Aumentare del 20% le attività per classi parallele	3	4	12
2	Incrementare del 20% gli interventi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti	4	4	16
3	Utilizzare nella misura di almeno il 60% la dotazione tecnologica a disposizione degli studenti e dei docenti nelle classi. Realizzare la Next Generation Classroom e il Next generation Lab (finanziamento PNRR).	5	4	20
4	Tendere ad una percentuale del 30% del numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale	3	5	15
5	Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, differenziando i PCTO, incrementando i percorsi legati alle discipline scientifiche	4	4	16
6	Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso le attività di PCTO e le attività extracurricolari	5	4	20

Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi:

Si chiede alla scuola di esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Tale connessione deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità. In base a queste considerazioni, ogni obiettivo di processo può essere messo in relazione solo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In questo modo si ottiene un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità'
Curricolo, progettazione e valutazione	Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 fornendo maggiori occasioni di recupero e potenziamento anche attraverso attività laboratoriali e iniziative extracurricolari che migliorino le competenze di analisi e comprensione del testo.  Migliorare la performance in Italiano.	1
Ambiente di apprendimento	Utilizzare quotidianamente la NEXTGENERATION CLASSROOM e NEXT GENERATION LAB (Finanziamento PNRR)  Rimodernare nella misura di almeno il 50% la dotazione tecnologica a disposizione degli studenti e dei docenti nelle classi  Potenziare le competenze di base attraverso ambienti di apprendimento più stimolanti e innovativi	1

	rimodulando gli approcci metodologici in favore di una didattica laboratoriale, orientata alla ricerca e alla risoluzione di problemi in situazione.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare in modo ancora più efficace l'offerta formativa per fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare maggiori competenze e abilità linguistiche.	1
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire l'aggiornamento professionale mirato all'implementazione di buone pratiche didattiche legate alle competenze linguistiche con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità già operanti nella scuola.  Tendere ad una percentuale del 50% del numero dei docenti partecipanti a corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale	1
	Aumentare l'indice di positività dell'Effetto Scuola in rapporto alla media regionale;  Ridurre lo scarto tra le classi Ippocrate e quelle degli indirizzi Calliope e Socrate.  Migliorare la performance in Matematica	1
Inclusione e differenziazione	Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti  Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	1

	<p>Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso le attività di PCTO e le attività extracurricolari</p> <p>Favorire il benessere psicofisico di tutti gli alunni</p>	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare in modo ancora più efficace l'offerta formativa per fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare maggiori competenze e abilità logico-matematiche.	1
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia come comunità educante.	1
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Declinare secondo le curvature le competenze di educazione civica nel curricolo verticale;</p> <p>Implementare un curricolo verticale con una migliore articolazione delle competenze di educazione civica.</p> <p>Definire criteri, indicatori e strumenti condivisi per l'osservazione, l'apprezzamento e la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze chiave, in particolare di quelle di educazione civica.</p>	2



## Risorse umane e finanziarie

Si prevede l'utilizzo di risorse umane interne alla scuola, con il coinvolgimento del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA e delle Funzioni Strumentali. Sono previsti anche alcuni costi aggiuntivi, per la formazione del personale e la realizzazione di attività specifiche (Multilinguismo, Transizione Digitale e STEM). Segue Tabella 3.

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
<p>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee di educazione civica e di pensiero critico, con particolare riferimento all'analisi critica delle informazioni e all'uso consapevole dei media digitali.</p>	<p>Raggiungere l' 80% degli studenti con un livello adeguato di competenze di cittadinanza digitale.</p> <p>Incrementare del 15% il numero degli studenti che partecipano a dibattiti e discussioni su temi di attualità.</p> <p>Realizzare percorsi di educazione ai media finalizzati all'uso consapevole delle tecnologie digitali.</p>	<p>Integrare l'educazione civica in tutte le discipline, con particolare riferimento ai temi della cittadinanza digitale e della sostenibilità.</p> <p>Identificare un team di docenti esperti di educazione ai media o motivati ad approfondire l'argomento.</p> <p>Supportare il team di docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi di educazione ai media.</p> <p>Mettere a disposizione dei docenti risorse didattiche e materiali di supporto.</p> <p>Promuovere la collaborazione tra docenti di diverse</p>



		discipline per la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari.
Potenziare le competenze linguistiche, sia nella lingua italiana che nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla comunicazione interculturale.	<p>Raggiungere il 50% degli studenti con un livello B1 di conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Incrementare del 20% il numero degli studenti che partecipano a scambi culturali e progetti di mobilità europea.</p> <p>Realizzare percorsi didattici di educazione interculturale per promuovere la comprensione e il rispetto delle diverse culture.</p>	<p>Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali.</p> <p>Identificare un team di docenti esperti di educazione interculturale o motivati ad approfondire l'argomento. Organizzare un corso di formazione per il team di docenti sui principi e le pratiche dell'educazione interculturale.</p> <p>Mettere a disposizione dei docenti risorse didattiche e materiali di supporto.</p> <p>Promuovere la collaborazione tra docenti di diverse discipline per la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari.</p> <p>Sensibilizzare i genitori e le famiglie sull'importanza dell'educazione</p>

		interculturale e coinvolgerli nei percorsi didattici.
<p>Consolidare le conoscenze disciplinari, con particolare riferimento al metodo di studio e alla capacità di argomentazione.</p>	<p>Ridurre del 5% il numero degli studenti con voti insufficienti nelle discipline letterarie.</p> <p>Incrementare del 10% il numero degli studenti che partecipano a laboratori didattici e attività di approfondimento disciplinare.</p> <p>Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e la costruzione di conoscenze.</p>	<p>Potenziare l'offerta formativa di lingue straniere, anche attraverso scambi culturali e progetti di mobilità europea.</p> <p>Organizzare corsi di recupero e di potenziamento per gli studenti in difficoltà.</p> <p>Fornire ai docenti risorse didattiche e materiali di supporto per l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.</p> <p>Promuovere la condivisione di buone pratiche tra docenti attraverso incontri di lavoro e seminari.</p> <p>Osservare e valutare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative nelle lezioni.</p> <p>Riconoscere e valorizzare i docenti che utilizzano con successo le metodologie didattiche innovative.</p>

<p>Favorire l'orientamento e la scelta post-diploma, anche attraverso percorsi di PCTO e stage.</p>	<p>Raggiungere il 100% degli studenti con un piano di orientamento personalizzato.</p> <p>Realizzare percorsi di stage e tirocini formativi presso aziende e enti del territorio.</p>	<p>Creare un partenariato con aziende ed enti del territorio per offrire posti di stage e tirocinio agli studenti.</p> <p>Promuovere i percorsi di stage e tirocinio tra gli studenti attraverso incontri informativi, materiale informativo e il sito web della scuola.</p> <p>Sviluppare un processo di selezione per l'assegnazione dei posti di stage e tirocinio.</p> <p>Organizzare incontri di formazione per i tutor aziendali e per i tutor scolastici.</p> <p>Monitorare e valutare i percorsi di stage e tirocinio attraverso colloqui individuali con gli studenti, i tutor aziendali e i tutor scolastici.</p>
<p>Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.</p>	<p>Incrementare del 15% il numero degli studenti che partecipano a iniziative e attività extrascolastiche.</p>	<p>Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie, anche attraverso momenti di informazione e di formazione.</p>

	<p>Realizzare un sistema di tutoraggio tra studenti per favorire l'apprendimento e il sostegno reciproco.</p> <p>Promuovere la partecipazione degli studenti agli organi decisionali della scuola.</p>	<p>Organizzare corsi di recupero e di potenziamento per gli studenti</p> <p>Integrare l'educazione civica in tutte le discipline, con particolare riferimento ai temi della cittadinanza digitale e della sostenibilità.</p> <p>Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali.</p> <p>Potenziare l'offerta formativa di lingue straniere, anche attraverso scambi culturali e progetti di mobilità europea.</p>
<p>Valorizzare i talenti e le abilità degli studenti per offrire a ciascuno opportunità di successo formativo con percorsi progettuali formativi disciplinari ad hoc.</p>	<p>Aumentare del 10% il numero degli studenti partecipanti a concorsi e Olimpiadi.</p> <p>Incrementare del 20% il numero degli studenti che scelgono un percorso di studi universitario in discipline STEM.</p> <p>Sviluppare le competenze trasversali di tutti gli studenti, con particolare riferimento alla creatività, al problem solving, al lavoro di squadra e al pensiero critico.</p>	<p>Sviluppare e implementare un curriculum che integri esplicitamente lo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le materie.</p> <p>Formare i docenti su come insegnare e valutare efficacemente le competenze trasversali.</p>

		<p>Creare opportunità per gli studenti di mettere in pratica le loro competenze trasversali attraverso attività di apprendimento esperienziale, come progetti di gruppo, simulazioni e giochi di ruolo.</p> <p>Fornire agli studenti un feedback regolare sul loro sviluppo delle competenze trasversali.</p> <p>Coinvolgere i genitori e le parti interessate nel processo di sviluppo delle competenze trasversali.</p>
--	--	---

## PER LE STEM

### Integrazione con la metodologia STEM e i riferimenti di legge attuali

Il PDM è stato elaborato tenendo conto dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. N. 0008944 del 28/09/2023), della metodologia STEM che promuove un approccio all'apprendimento interdisciplinare e basato su problemi reali. Il PDM è inoltre in linea con i riferimenti di legge attuali, in particolare con la Legge n. 107/2015, con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione STEM e con DIGCOMPEDU. Segue Tabella 4.

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>AZIONE PREVISTA</b>	<b>TEMPI</b>
Ulteriori ampliamenti per le STEM	<b>1.Laboratorialità e learning by doing. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.</b>	Promuovere lo sviluppo di abilità trasversali come la collaborazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico in tutti gli studenti.	Creare un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo in cui gli alunni si sentano a proprio agio nel fare domande e correre rischi.	Intero anno scolastico
	<b>2.Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li soluzioni innovative.</b>	Sviluppare la capacità di autovalutare il proprio processo di problem solving e di identificare i propri punti di forza e di debolezza	Sviluppare attività laboratoriali ben progettate e coinvolgenti che siano pertinenti agli obiettivi di apprendimento.	Intero anno scolastico

		<p>Definire obiettivi di miglioramento chiari e misurabili per le STEM, allineati con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum.</p> <p>Individuare azioni concrete da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati, con tempistiche precise e responsabili.</p>	<p>Fornire agli studenti un modello di autovalutazione:</p> <p>creare o utilizzare un modello di autovalutazione che guidi gli studenti attraverso il processo di riflessione sul loro processo di problem solving.</p> <p>Proporre agli studenti una varietà di problem solving che richiedano l'utilizzo di diverse strategie ed abilità'.</p> <p>Uso consapevole di NAO E ARDUINO</p>	
Didattica Innovativa e inclusiva per le STEM	<b>3.Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa (In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali)</b>	Approfondire la conoscenza dell'Intelligenza Artificiale, promuovere la creatività digitale e riflettere sulle implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale.	<p>Corsi di Formazione a distanza "MOOC"</p> <p>Leggere articoli e libri sull'intelligenza artificiale</p> <p>Promuovere e partecipare "Meetups" servizio di rete sociale che</p>	Intero anno scolastico



			facilita l'incontro tra gruppi di persone in varie localita' del Mondo.	
Valorizzazione delle eccellenze e del talento nelle STEM	<b>4. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo (Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti apprendono reciprocamente, è un'efficace strategia didattica).</b>	Identificare gli studenti con talento per le STEM e supportarli nel loro sviluppo, offrendo loro opportunità di approfondimento e di partecipazione a competizioni e olimpiadi.  Creare reti di collaborazione tra scuole per favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche nella didattica delle STEM.	Organizzare eventi e iniziative per promuovere la cultura scientifica e tecnologica tra gli studenti, anche in collaborazione con enti esterni e aziende del territorio.	Intero anno scolastico
Coinvolgimento attivo della comunità scolastica	<b>5. Promozione del pensiero critico nella società digitale</b>	Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle attività di miglioramento, raccogliendo le loro proposte e idee.	Promuovere il dialogo e la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie nella definizione e realizzazione del PdM.	Intero anno scolastico

	<p><b>6. Adozione di metodologie didattiche innovative (esperienze che favoriscono un approccio integrato alle discipline STEM)</b></p>	<p>Comunicare regolarmente i progressi compiuti e i risultati raggiunti nell'ambito del PdM a tutta la comunità scolastica.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali</p> <p>Integrare le tecnologie digitali</p> <p>Valutare l'apprendimento in modo continuo</p>	<p>Coinvolgere gli studenti nel processo di scelta ed implementazione di metodologie didattiche innovative raccogliendo il loro feedback ed idee.</p> <p>Creazione di una comunità' di pratica tra Docenti per condividere esperienze, buone pratiche e sfide relative ad una didattica innovativa.</p> <p>Monitorare e valutare l'impatto dell'adozione di metodologie didattiche innovative misurando i loro progressi in termini di conoscenze, abilità' e competenze.</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
--	---	--	---	-------------------------------

<p>Potenziamento delle competenze STEM</p>	<p><b>7. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</b></p>	<p>Promuovere la formazione continua dei docenti in materia di didattica STEM, favorendo le metodologie innovative e l'utilizzo di strumenti digitali.</p> <p>Incentivare la collaborazione tra docenti di diverse discipline per creare percorsi didattici interdisciplinari che integrino le STEM con altri ambiti curriculari.</p>	<p>Predisporre percorsi di apprendimento personalizzati che tengano conto dei diversi stili di apprendimento e delle diverse esigenze degli studenti.</p> <p>Pianificare laboratori e attività didattiche extracurricolari dedicate alle STEM, anche in collaborazione con enti esterni e università.</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
--	---	---	---	-------------------------------

## Nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione è composto dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali e da un rappresentante di ciascun dipartimento. Il NIV ha il compito di monitorare l'attuazione del PdM e di valutarne l'efficacia.

## Diffusione dei risultati

I risultati del PdM saranno diffusi all'interno della scuola attraverso riunioni dei Collegi dei docenti, Consigli di Classe e assemblee degli studenti. I risultati saranno inoltre pubblicati sul sito web della scuola e comunicati agli stakeholder.

## DOCENTE ORIENTATORE

### Tabella 5

<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	<b>DETTAGLIO ATTIVITA'</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
Incontri propedeutici in presenza e a distanza con i Docenti tutor dell'Orientamento	Elaborazione del Piano per l'Orientamento formativo di Istituto	Collaborazione sinergica con i Docenti Tutor dell'orientamento (puntuali, abnegati e professionali)	<p>Piattaforma UNICA:</p> <p>Profilatura Docente Orientatore completata solo a partire dal 21 dicembre 2023 (Nota MIM 13144 del 21/12/2023).</p> <p>Introduzione di nuove funzionalità sulla piattaforma in date successive (27 marzo 2024, 10 giugno 2024), creando potenziale confusione e necessità di aggiornamento continuo.</p>
Unisa ORIENTA EXPERIENCE	3 incontri in presenza per una durata di 15 ore complessive	Supporto entusiasta e incondizionato della Dirigente scolastica	Formazione Docenti: carenza di formazione in chiave orientativa per i Docenti di tutti i gradi di istruzione, soprattutto per il

			<p>primo e secondo biennio e l'ultimo anno.</p> <p>Necessità di formazione in servizio per tutti i docenti, con particolare attenzione ai neo-assunti, come previsto dal D.M. 328/2022.</p> <p>Attività di formazione a livello territoriale non ancora completamente avviate o strutturate.</p>
Laboratori POT/PLS UNISA - DISES	3 incontri della durata di 15 ore complessive per il Laboratorio dal titolo I sociologi al lavoro: Empowerment e Digital Soft Skills per orientarsi nel mondo del lavoro	Disponibilità e collaborazione competente da parte della DSGA e del personale di Segreteria	<p>Mancanza di Coinvolgimento:</p> <p>I Docenti Tutor non sempre partecipano ai primi consigli di classe, perdendo l'opportunità di conoscere gli alunni e progettare adeguatamente l'orientamento.</p> <p>I Consigli di Classe non hanno ancora rivisto la propria progettazione per inserire i moduli di orientamento</p>

			<p>formativo di 30 ore, come previsto.</p> <p>Scarsa interazione tra Docenti Tutor e Docenti Coordinatori di classe.</p> <p>Mancanza di coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe nella scelta e realizzazione dei moduli di orientamento formativo.</p>
<p>Laboratori dal Titolo "Tell Yourself! Storytelling e creativit� nei social network"</p>	<p>3 incontri per una durata di 15 ore complessive</p>	<p>Supporto degli Assistenti Tecnici</p>	<p>Difficolt� di Implementazione:</p> <p>Le prime due classi della scuola secondaria di secondo grado possono svolgere le attivit� di orientamento solo in orario curriculare o extracurriculare, limitando il tempo disponibile.</p> <p>Necessit� di valorizzare i progetti di orientamento gi� in essere nell'istituzione scolastica, ma ci�</p>

			potrebbe richiedere un lavoro di integrazione con i nuovi moduli formativi.
Laboratorio dal Titolo "Istituzioni e diritti fondamentali dell'Unione Europea"	3 incontri per una durata di 15 ore complessive		
Laboratorio dal Titolo: "Thinking with data – data (in) Context"	3 incontri per una durata di 15 ore complessive		
Laboratori del DIPSUM – DISPAC	3 incontri per una durata di 12 ore complessive		
Percorso curriculare "Il tempo vola, le competenze restano"	Incontri in diretta streaming disponibili anche in differita e 2 workshop in presenza per 2 scuole selezionate, per 5 ore di orientamento e anche come percorso PCTO, sempre per un totale di 5 ore		
5 moduli del progetto "ORIENTAlife – la scuola orienta per la vita"	5 Moduli dal Titolo: 1. TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO 2. PIANO NAZIONALE DELLE LAUREE SCIENTIFICHE 3. STEAM MATEMATICA 4. DEBATE 5. LINEA ALLA SCUOLA		



Salone dello Studente	Durata massimo 10 h		
Presentazione a tutte le classi quinte Liceo classico il giorno 15/03/2024 in A. Magna del progetto "Back to school"	<p>Promuovere percorsi di studio universitari e professionali STEM, rivolti alle studentesse con l'intento di abbattere qualunque forma di pregiudizio di genere Il progetto ha quattro articolazioni:</p> <p>1. <i>Back to school Challenge</i> – Una competizione nazionale indirizzata alle studentesse del V anno.</p> <p>2. <i>Shadowing</i> - Si rivolge alle studentesse di III e IV e si tratta di una vera e propria attività di PCTO finalizzato all'orientamento. Durata 20 ore (8 di teoria e 12 di pratica on-line)</p> <p>3. <i>Career Coaching</i> - Si tratta di una attività di Tutoraggio Orientativo, rivolto a studentesse del triennio, che si prefigge di fornire agli studenti maggiore visibilità sulla realtà lavorativa che caratterizza le carriere STEM.</p>		

	Si svolge on-line attraverso incontri programmati <i>4.Career Counseling</i> - È uno sportello on-line rivolto alle studentesse che hanno partecipato all'incontro Back to School e intendono raccogliere ulteriori informazioni		
Incontro di orientamento in uscita di studenti/studentesse interessati, classi 5D e 5E con <i>ASG - Associazione Studenti Giurisprudenza</i>	max 1 ora extracurriculare		
Incontro Summer School 2024 Università LUISS	max 1 ora extracurriculare		
AVVISO Pubblico di Selezione Scuola Superiore Meridionale Anno 2024	indirizzato alle studentesse ed agli studenti frequentanti il quarto anno delle Scuole Secondarie Superiori		

## IL PCTO

### Tabella 6

ATTIVITA' DI PCTO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PUNTI DI FORZA Supporto Istituzionale e Collaborazione Professionale	PUNTI DI DEBOLEZZA
Ordine degli Avv. di Salerno ( 30 h)	Collaborazione con Ordine degli Avvocati di Salerno	Tutti gli studenti delle classi terze hanno completato il corso online obbligatorio sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D. Lgs n. 81/08 s.m.i.	Si evidenziano alcune aree di criticità che potrebbero ostacolare il buon funzionamento dei PCTO.
UNISA Dip. Ingegneria industriale ( <i>Ingegneria per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale</i> , 30 h)	Collaborazione con Dipartimento	Tutti gli studenti delle classi quarte e quinte che non avevano completato il corso in anni precedenti, lo hanno recuperato e ottenuto l'attestato.	La mancanza di un Referente esperto e la carenza di formazione specifica per i docenti rappresentano sfide importanti da affrontare.
In collaborazione con il FAI, Apprendisti Ciceroni	Guide del FAI (30 ore)	Forte e costante supporto da parte della Dirigente Scolastica, che dimostra stima e fiducia nel lavoro svolto.	È necessario un impegno per rafforzare la formazione dei docenti e migliorare la gestione dei processi amministrativi legati ai PCTO.
Campus Sportivo Happy Village a Marina di Camerota	Sport, Conoscenza del territorio e	Collaborazione attiva e competente della DSGA e di tutto il personale della Segreteria didattica.	

SALERNO porte aperte ( 30 h)		Supporto prezioso degli Assistenti Tecnici.  Stretta e costante collaborazione con i Docenti Tutor interni, fondamentale per il buon esito dei progetti	
Risistemazione e digitalizzazione dell'archivio storico (30 h)			
Apprendisti Ciceroni	Ore 20 per la "Giornata d'autunno"; ore 20 preventivate per la "Giornata di primavera"		
L'elettronica Nascosta			
ASSE 4 ExpOrienta – Maximall Pontecagnano			
Dipartimenti di Chimica e Biologia UNISA (30 ore)			
"A lezione di cinema" per conoscere e comprendere i grandi attori comici del passato	10 incontri di 3 ore a partire da febbraio 2024		
PROGETTO " KAOS +", con fondazione A.Gatto			
"robotcup.diem.unisa" Dipartimento di Matematica UNISA DIEM			
SALERNO PORTE APERTE	Partecipazione anche al Certamen Bonellianum		

## PROGETTI, VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Tabella 7

VIAGGI D'ISTRUZIONE	VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Viaggio in Sicilia – Siracusa - Classi 4°	PLS DI FISICA presso UNISA	Viaggio in Umbria: efficienza e servizi di ampia qualità offerti dall'agenzia Amalfitana Viaggi.	Per le classi quinte la prenotazione presso le Agenzie, in quanto, considerato l'alto numero dei partecipanti, è necessario prenotare i voli aerei con largo anticipo.
Viaggio in Grecia – Atene - Classi 5°	Museo Archeologico di Salerno		Viaggio a Siracusa organizzato dall'agenzia Podilimbo, vanno evidenziate le seguenti criticità:  1) L'hotel a Reggio Calabria non aveva il numero di camere necessario per tutti i partecipanti, infatti due docenti e i due autisti sono stati costretti ad alloggiare in camera doppia e non singola come da contratto;

			<p>2) Superficialità e approssimazione nella comunicazione relativa alla tassa di soggiorno (pagata dall'agenzia, ma richiesta dall'albergo a Reggio Calabria e poi restituita);</p> <p>3) Assoluta mancanza di rispetto del piano camere richiesto alla scuola e formulato tenendo conto degli abbinamenti studenti/docenti accompagnatori (sia a Reggio Calabria che a Siracusa);</p> <p>4) Ambiguità nel programma di viaggio (visite guidate senza guida);</p> <p>5) Guide non adeguatamente competenti;</p> <p>6) Autobus carenti dal punto di vista della sicurezza.</p>
--	--	--	--

Viaggio in Umbria – Orvieto, Assisi, Spello, Spoleto e Cascate delle Marmore – Classi 3°	Museo Archeologico di Napoli		
Campus sportivo naturalistico a Marina di Camerota Classi 1° e 3°	Grotte di Pertosa		
Campus sportivo naturalistico a Policoro Classi 2°	Scavi di Villa Oplontis		
	ANTIQUARIUM DI BOSCOREALE		
	Roma Monumentale		
	SCAVI DI POMPEI		
	Roma Centro		
	PREMIO MATILDE SERAO NAPOLI		
	WorkShop formativo nel Salento c/o Ecoresort: le Sirene di Gallipoli		
	Partecipazione eventi CANTACONKAN e LINEA D'OMBRA		
	Presentazione Libro “Storie no filter”		
	Napoli Monumentale		
	Fondazione Carisal Salerno		
	L'ARCHIVIO DEL BANCO DI NAPOLI		
	PERCORSI FORMATIVI EXPO DEL LAVORO E DELL'ORIENTAMENTO		
	Premio Letterario MONDELLO		
	PARTECIPAZIONE TRASMISSIONE		



	PROGRAMMA TV RAI - Liceo Tasso di Salerno		
	Napoli Barocca		
	PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "SCUOLAMONDO" PELLEZZANO (Sa)		
	MUSEO DELLE ARTI SANITARIE E L'OSPEDALE DEGLI INCURABILI - NAPOLI		
	MUSEO FFSS DI PORTICI E PIETRARSA		
	TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA		
	PREMIO G.B.VICO - NAPOLI		
	PREMIAZIONE "DIALOGO CON KANT" ALLA FEDERICO 2 - NAPOLI		
	TEMPLI E MUSEO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM		
	SALERNO NORMANNA		
	SCAVI ARCHEOLOGICI DI ERCOLANO		
	CENTRO STORICO DI SALERNO		
	SCUOLA MEDICA SALERNITANA		
	PALAZZO FRUSCIONE SALERNO		
	FESTIVAL DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI A BARONISSI		
	MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI NAPOLI		

## “Salute e benessere a scuola”

Far acquisire la consapevolezza che un clima relazionale positivo favorisce il benessere psicofisico e sociale. Promuovere uno stile di vita sano nell’alunno sia all’interno della scuola che all’interno del contesto sociale. Segue Tabella 8.

TIPOLOGIA ATTIVITA’	DETTAGLIO ATTIVITA’	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Tema: Salute e Benessere in Amore	INCONTRI CON LE DOTTORESSE DELL’ASL Dott.ssa Carmela Sapia psicologo U.O.A.M.I Dott.ssa De Chiara ostetrica Dott.ssa Basile ostetrica	Sportello di ascolto messo a disposizione degli studenti e di tutto il personale della scuola per eventuali problemi.	Difficoltà logistiche di organizzazione a causa dei molti impegni degli studenti ed anche per riuscire a trovare l’Aula Magna libera.
Tema:” Insieme per la sicurezza”	Incontri con la Dott.ssa Giulia Maria Calabrese del Distretto Sanitario 66 Salerno	Incontri con lo psicologo in base alle richieste inviate al Dirigente scolastico tramite lo sportello di ascolto.	Difficoltà relativa alla comunicazione alunni-docenti- enti esterni.
Tema” Primo Soccorso- Sintonizziamoci sul cuore”.	Incontri con il Dott. Vincenzo Iannotta medico dello sport		Difficoltà da parte degli studenti o dei genitori ad accettare lo sportello di ascolto ed a credere nella sua ricaduta positiva.
Tema: La violenza sulle donne	Incontri con l’associazione Spazio-Donna prof.ssa M. Costanza Greco e dalla		Le situazioni di disagio di alcuni alunni sembrano essere state

	dott.ssa psicologa Stella Celentano		risolte solo parzialmente.
Progettato dalla prof.ssa Maria Luisa De Nigris e seguito nel suo svolgimento dalla sottoscritta prof.ssa Luisa D'Amato in quanto referente Area 3.	Progetto "Attivamente"		
Tema: Non fare lo sbronzo. La vita ti aspetta	Incontro con la Polizia Municipale, Asl Salerno, Aci Salerno, Croce Rossa Salerno, Dipartimento Emergenza 118 e Protezione Civile di Salerno sulla sicurezza stradale, sull'abuso di alcol e sostanze stupefacenti.		

## Definire i tempi di attuazione delle attività

Al momento della progettazione ed anche ai fini del monitoraggio in una fase successiva, è importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate.

La tabella di pianificazione, per questo motivo, si configura come una vera e propria "tabella di marcia" da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento.

**Tabella 9 - Tempistica delle attività**

DATA	Corsi di formazione DM 65/ DM 66
1 Sett.	Pianificazione delle attività
	Svolgimento primo corso
	Monitoraggio finale Primo corso - Pianificazione secondo corso
	Svolgimento Secondo corso
	Svolgimento Secondo corso
	Monitoraggio finale Secondo corso
	Monitoraggio finale attività
	<b>Progressiva attuazione del Curriculum digitale per gli studenti</b>
	Pianificazione delle attività
	Svolgimento attività
	Svolgimento attività
	Monitoraggio intermedio
	Svolgimento attività
	Svolgimento attività
	Svolgimento attività
	Monitoraggio finale attività
	<b>Progetto AMBIENTE E TERRITORIO</b>
	Pianificazione delle attività in collaborazione con Enti
	Approvazione attività CD
	Strutturazione del calendario delle attività
	Svolgimento attività
	Svolgimento attività

	Monitoraggio intermedio attività
	Svolgimento attività
	Svolgimento attività
	Monitoraggio finale attività

**Il Piano di Miglioramento del Liceo Classico "T. Tasso" di Salerno rappresenta un documento dinamico ed in continua evoluzione, un percorso ambizioso ma necessario per migliorare la qualità dell'istruzione e la preparazione degli studenti per il loro futuro.**

Salerno, 02/10/2024

I Docenti F.S. Area 4

Anna Di Matteo

Pasquale D'Ambrosio